



**Atto costitutivo**

**Dell'Ente Siciliano Formazione e Addestramento Professionale.**

**Repubblica Italiana**

L'anno 2003 in questo giorno 25 del mese di Febbraio in Mazara del vallo nella sede Dell'Unione Sindacale Lavoratori Italiani Via G.G. Adria 49 su iniziativa della Segreteria Nazionale U.S.L.I. si sono riuniti:

**Giglio Donato** nato a Trapani il 24 09 1962 CF :GGLDNT62P24L331P residente in Mazara del Vallo Via Bacchelli 3 Segretario Nazionale Generale Confederale dell'U.S.L.I..

**Ratto Caterina** nata a Mazara del vallo il 21 09 1962 CF:RTTCRN62P61F061Y e residente in Mazara del vallo Via Bacchelli 3 componente segreteria nazionale Generale Confederale dell'USLI

**Denaro Vito** nato a Mazara del vallo 25/02/1959 CF: DNRVTI59B25F061Q e residente in Mazara del vallo Via dei Petralta 8 componente segreteria nazionale Generale Confederale dell'USLI

**Dilluvio Pasquale** nato a Castelvetro 10/09/1960 CF:DLLPQL60P10C286A e residente in Mazara del vallo Via F.Cavallotti 21 componente segreteria nazionale Generale Confederale dell'USLI

Tutti di cittadinanza italiana.

**Premesso**

che l'art. 38 dello statuto dell'UNIONE SINDACALE LAVORATORI ITALIANI ( U.S.L.I.) – così recita: “-Addestramento Professionale- L'U.S.L.I. può qualora ne ricorrano i presupposti promuovere un ente di addestramento professionale o convenzionarsi con uno già esistente”.

l'UNIONE SINDACALE LAVORATORI ITALIANI (U.S.L.I.) rappresentata dai componenti la segreteria Generale Confederale quale massimo organo , oggi nelle persone anzidette, sigg.ri

**Giglio Donato, Segretario Nazionale Generale Confederale dell'U.S.L.I.**

**Ratto Caterina, componente segreteria nazionale Generale Confederale dell'USLI**

**Denaro Vito, componente segreteria nazionale Generale Confederale dell'USLI**

**Dilluvio Pasquale, componente segreteria nazionale Generale Confederale dell'USLI**

costituisce: un Ente di formazione e addestramento professionale avente la seguente denominazione **Ente Siciliano Formazione e Addestramento Professionale** la cui sede legale e amministrativa dovrà corrispondere sempre alla sede della segreteria Nazionale Confederale U.S.L.I. in atto in Mazara del Vallo via G.G. Adria 49, L'ente ha lo scopo di realizzare servizi e/o corsi di formazione e addestramento professionale, organizzare e gestire Centri di Formazione Professionale, Svolgere corsi di formazione, specializzazione, aggiornamento e perfezionamento professionale; Promuovere e realizzare Studi e ricerche, nonché partecipare a progetti di ricerca attinenti sia al proprio settore di attività sia ad altri settori.

Promuovere, organizzare e gestire organismi attinenti alla politica attiva del lavoro.

organizzare corsi R.E.C.-registro esercenti il commercio-

organizzare corsi per la tutela della salute del lavoratore sul posto di lavoro (legge 626)

Realizzare e diffondere a mezzo stampa tradizionale e/o mezzi telematici dispense, pubblicazioni, manuali e quant'altro necessario alla realizzazione del proprio scopo sociale e alla promozione culturale socio economica.

L'organizzazione e la gestione di qualsiasi attività inerente ai propri scopi potrà avvenire in proprio, in associazione temporanea di scopo (ATS), o in qualsiasi altra forma anche attraverso il coinvolgimento di Enti Pubblici.

al fine di raggiungere gli scopi fissati potranno essere utilizzati tutti gli strumenti innovativi quali a solo titolo esemplificativo e non esaustivo: Internet, intranet, strumenti audiovisivi, sistemi di video conferenza, trasmissione in banda larga sistemi a fibre ottiche etc.

l'ente è retto dallo statuto che viene firmato dagli stessi e che allegato al presente atto sotto la





lettera A) ne costituisce parte integrante e sostanziale, gli organi dell'ente sono quelli richiamati dallo statuto.

Assume la carica di diritto di presidente dell'Ente Il Segretario Confederale Generale nazionale dell'USLI.

Lo stesso può ove ritenuto opportuno delegare le proprie funzioni ad altro membro della segreteria nazionale purchè questi abbia almeno cinque anni di appartenenza ed iscrizione continuativa all'U.S.L.I.

Al presidente spetta il compito di organizzare l'ente nel modo ritenuto più proficuo per raggiungere gli scopi statutari.

I componenti della Segreteria Generale Confederale Nazionale U.S.L.I. sono membri di diritto del comitato di gestione dell'ente, la decadenza per qualsiasi motivo dalla carica di componente della Segreteria Generale Confederale Nazionale U.S.L.I. Comporta l'automatica decadenza da membro del comitato di gestione.

Il presidente potrà assumere ogni decisione ritenuta utile al raggiungimento dello scopo sociale nell'amministrazione ordinaria, salvo relazionare nella prima seduta utile il comitato di gestione.

Il presidente risponderà in prima persona davanti alla legge nell'eventualità che nella conduzione dell'ente siano violate le norme civili e fiscali che egli deve rispettare e far rispettare.

lo stesso è autorizzato a compiere tutte le pratiche necessarie per l'eventuale accreditamento presso gli enti finanziatori.

Per quanto qui non richiamato si applicano le norme vigenti in materia.

Fin qui in Mazara del Vallo addì 31 Gennaio 2003

Giglio Donato

Ratto Caterina

Denaro Vito

Dilluvio Pasquale

15 APR. 2003

Registrato a Marsala addì

al n. 152 Serie 3° Vol. 24

Esatto L. 131,24/Acc. 0,14/24

di cui L. 3 per trascrizione

Il COORDINATORE DI MARSALA



# E.S.F.A.P.

Ente Siciliano Formazione Addestramento Professionale  
Promosso dall'Unione Sindacale Lavoratori Italiani

## STATUTO



L'ESFAP si propone di:

- Organizzare e gestire Centri di Formazione Professionale
  - Svolgere corsi di formazione, specializzazione, aggiornamento e perfezionamento professionale
  - Promuovere e realizzare Studi e ricerche, nonché partecipare a progetti di ricerca attinenti il proprio settore di attività
  - Promuovere, organizzare e gestire organismi attinenti alla politica attiva del lavoro
- suoi settori di intervento sono:

1. Formazione professionale indirizzata a giovani in uscita dalla Scuola dell'obbligo: corsi di primo livello (rilascio di qualifica regionale) e corsi di secondo livello (rilascio di specializzazione regionale)
2. Formazione professionale indirizzata a giovani diplomati (post-diploma)
3. Formazione professionale indirizzata agli studenti degli Istituti Professionali di Stato
4. Progetti 92 - Terza area professionalizzante
5. Formazione permanente per lavoratori occupati: convenzionata e non convenzionata (a pagamento)
6. Formazione indirizzata a disoccupati a rischio di disoccupazione di lunga durata
7. Formazione per l'Apprendistato
8. **formazione attraverso corsi liberi e/o finanziati** promuovendo e gestendo, direttamente o anche , per conto della Comunità Europea, dello Stato, dell'Ente Regione, di Enti Locali e di qualsiasi altro Ente assimilato, corsi per l'addestramento, e la riconversione professionali dei lavoratori e dei disoccupati, corsi popolari nonché l'apertura di cantieri scuola, come previsto dalle leggi e normative vigenti in ogni tempo;

L'ente più in generale ha lo scopo di realizzare servizi e/o corsi di formazione e addestramento professionale, organizzare e gestire Centri di Formazione Professionale, Svolgere corsi di formazione, specializzazione, aggiornamento e perfezionamento professionale; Promuovere e realizzare Studi e ricerche, nonché partecipare a progetti di ricerca attinenti sia il proprio settore di attività sia altri settori.

Promuovere, organizzare e gestire organismi attinenti alla politica attiva del lavoro.

organizzare corsi R.E.C.-registro esercenti il commercio-

organizzare corsi per la tutela della salute del lavoratore sul posto di lavoro (legge 626)

Realizzare e diffondere a mezzo stampa tradizionale e/o mezzi telematici dispense , pubblicazioni, manuali e quant'altro necessario alla realizzazione del proprio scopo sociale e alla promozione culturale socio economica.

L'organizzazione e la gestione di qualsiasi attività inerente i propri scopi potrà avvenire in proprio , in associazione temporanea di scopo (ATS), o in qualsiasi altra forma anche attraverso il coinvolgimento di Enti Pubblici.

#### **ART. 4 - Incompatibilità**

AL fine di realizzare la piena autonomia della ESFAP" sono stabilite le seguenti incompatibilità:

1) per quanto riguarda il rapporto tra ente e partito le incompatibilità si manifestano in presenza delle seguenti condizioni;

- essere membri di organismi decisionali o esecutivi dell'ENTE ed assumere o detenere contemporaneamente cariche di partito (a qualsiasi livello);

- avere incarichi esecutivi nell'ente e contemporaneamente assumere incarichi operativi nel partito.

In presenza di queste incompatibilità ci deve essere l'immediata rinuncia alle responsabilità di partito.

In alternativa c'è la decadenza automatica dalle cariche dell'Ente;

2) La cariche dell'Ente sono incompatibili con i mandati elettivi Parlamentari, di Consiglio (o Assemblea) Regionale, Provinciale e Comunale;

3) Nel caso in cui una persona che rivesta cariche nell'ente si presenti candidato alle elezioni per i mandati sopra elencati, si attua la clausola della decadenza dagli incarichi e sospensione dagli organismi.

Il periodo di sospensione deve essere differenziato in ragione della carica elettiva cui si è candidati e all'incarico ricoperto nell'ente. L'indicazione particolareggiata dei periodi di sospensione viene demandata alla Presidenza.

Le norme sopra indicate sono operanti con effetto immediato.

Sono ammesse in casi particolari deroghe espressamente autorizzate preventivamente a giudizio insindacabile della Presidenza .

In nessun caso potrà assumere qualsiasi carica all'interno dell'Ente un soggetto che a qualsiasi titolo abbia partecipato negli ultimi 5 anni a attività in ats con l'Ente

## **PARTE SECONDA TITOLO I°**

### **ART. 5 - Struttura della ESFAP**

Gli organi della ESFAP sono:

- a) La Presidenza;
- b) Il Comitato di Gestione



c) Il Direttore

la figura del direttore può coincidere con la figura del Presidente

#### **ART. 6- Organi dell'Ente**

Il massimo e unico organo direttivo della ESFAP, cui spettano tutti i poteri deliberativi, è il Comitato di gestione.

Sono suoi compiti particolari:

- a) esaminare e discutere l'attività e l'azione futura dell'Ente sulla base della relazione della Presidenza uscente e le mozioni scaturite dal dibattito ;
- b) deliberare sulla strategia dell'organizzazione;
- c) esaminare il rendiconto finanziario dell'Ente.

#### **ART.7- Compiti del Presidente**

Il Presidente coordina i lavori con il supporto del Comitato di Gestione e rappresenta legalmente l'ESFAP di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di impedimento o di assenza, la rappresentanza legale della ESFAP può essere delegata dal Presidente ad un membro del comitato di gestione nel rispetto di quanto contenuto nell'atto costitutivo .

Il Presidente convoca e presiede il Comitato di gestione;

I suddetti compiti possono essere assolti dal delegato del presidente.

#### **ART. 8 Compiti del Direttore**

Il direttore svolge tutti i compiti anche di coordinamento a lui demandati con apposito atto scritto dal Presidente

#### **ART. 9- Organi Periferici della ESFAP**

Gli Organi Periferici dell'Ente sono:

- 1) le sedi ove viene svolta l'attività formativa diverse dalla sede legale e amministrativa
- 2) le sedi eventualmente aperte in posti diversi dalla sede legale e amministrativa che assumono la denominazione ESFAP seguita dalla nome della città.

### **PARTE TERZA TITOLO I°**

#### **ART.10 - Associazioni temporanea di scopo**

- a) L' ESFAP può stipulare contratti di associazione in a.t.s. (associazione temporanea di scopo) con altri enti di formazione cooperative e/o società con scopi formativi

#### **ART.11 – Obbligazioni**

La Presidenza ha la Facoltà di controllare la gestione finanziaria anche degli organi periferici in qualsiasi momento. La Presidenza non assume alcuna responsabilità per le spese e gli impegni contratti dai componenti del comitato di gestione o dai componenti di eventuali ats

L'ESFAP, pertanto, in materia di spese, risponde sia di fronte ai terzi che di fronte all'Autorità Giudiziaria, soltanto delle obbligazioni assunte dal Presidente pro-tempore.

#### **ART.12 - Rispetto dello Statuto**

Tutti i componenti dell'ESFAP, sono tenuti al rispetto delle norme del presente Statuto e ad applicare le decisioni prese dal competente Comitato di gestione

#### **ART.13 - Provvedimenti Disciplinari**

Il componente resosi colpevole di infrazione allo statuto o che comunque abbia posto in essere comportamenti lesivi dell'interesse e del buon nome dell' ENTE incorre, secondo la gravità della mancanza, nelle seguenti sanzioni;

- a) richiamo scritto;
- b) sospensione da uno a sei mesi;
- c) destituzione da eventuali cariche;

d) Espulsione.

In caso di particolare gravità ed urgenza Il Presidente può sospendere cautelativamente il componente in attesa di una definizione del provvedimento .

Gli Organi competenti all'azione disciplinare sono, in via ordinaria, il comitato di gestione cui non partecipa il componente oggetto del provvedimento e, nei casi di particolare urgenza, la Presidenza.

#### **ART.14 - Patrimonio Sociale**

Il Patrimonio dell' Ente è costituito:

- a) dai beni mobili ed immobili di proprietà dell'Ente, a qualsiasi titolo pervenuti;
- b) dall'eccedenze annue delle entrate sulle uscite;

#### **ART. 15 Presidente Onorario**

la presidenza può attribuire la qualifica di Presidente onorario, a tutte quelle persone che sostengono lo sviluppo dell'Esfa. conferendogli prestigio di particolare rilievo.

#### **ART.16 - Esercizio Finanziario**

L'esercizio finanziario ha inizio il 1 Gennaio e termina il 31 Dicembre di ogni anno.

Entro il 31 Marzo, il Direttore cura la compilazione del rendiconto delle entrate e delle spese, che sottoposto al Presidente deve poi essere approvato dal Comitato di Gestione.

#### **ART.17 - Scioglimento**

Qualora si verifichi una crisi reputata grave ed insanabile per l'Ente, il Presidente con la maggioranza assoluta dei componenti il comitato di gestione, può deliberare lo scioglimento dell' ESFAP.. Deliberato lo scioglimento, il Comitato di Gestione nomina un comitato di liquidatori composto da cinque membri.

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa rinvio alle norme di legge vigenti.

Le attività sociali eventualmente residue dovranno essere destinate ad opere di beneficenza in favore dei lavoratori che perseguono finalità di carattere assistenziale e sociale e non di lucro.

#### **ART. 18 - Disposizioni Finali**

La Presidenza può deliberare la decadenza di qualsiasi carica nei confronti di coloro che siano risultati abitualmente assenti dalle sedute degli organi cui appartengono e procedere alla loro sostituzione.

#### **ART. 19-Periodico dell'Ente**

il periodico dell'Ente. è " ESFAP INFORMA".

#### **ART. 20 - Corsi Professionali e Convegni di Studio**

L'ESFAP., allo scopo di migliorare la vita sociale dei lavoratori:

- a) studia e propone agli organi competenti dello Stato una legislazione sociale sempre più rispondente al loro tenore di vita;
- b) diffonde fra i lavoratori, con appositi corsi, convegni, ecc., la conoscenza delle norme sull'addestramento professionale, sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro, sulla rieducazione professionale degli infortunati.
- c) promuove e gestisce, direttamente o anche , per conto della Comunità Europea, dello Stato, dell'Ente Regione, di Enti Locali e di qualsiasi altro Ente assimilato, corsi per l'addestramento, e la riconversione professionali dei lavoratori e dei disoccupati, corsi popolari nonché l'apertura di cantieri scuola, come previsto dalle leggi e normative vigenti in ogni tempo;
- e) svolge ed attua ogni altro incarico ad esso conferito, nell'ambito della previdenza e assistenza sociale dalla Comunità Europea, dal Ministero del Lavoro, da organizzazioni Statali o Parastatali, da Regioni, da Enti locali e da disposizioni di legge.

fin qui

Giglio Donato



Ratto Caterina



Denaro Vito



Dilluvio Pasquale

